

POLISTENA Intensa e ricca di appuntamenti la prima visita ufficiale di Luigi De Sena per riaffermare la presenza dello Stato

In difesa della libertà e della democrazia

Il prefetto dopo l'incontro con la Giunta e i capiripartizione ha presenziato alla seduta del consiglio comunale

Attilio Sergio

POLISTENA - Intensa e ricca di incontri la prima visita ufficiale del prefetto di Reggio, dott. Luigi De Sena, accolto dal sindaco prof. Giovanni Laruffa e dal sindaco baby Anna Rita Baldari.

L'ospite, dopo essersi intrattenuto con la giunta, con i capiripartizione del Comune e con il segretario generale dott. Mammoliti, prendendo parte alla seduta straordinaria del consiglio comunale, nel dichiararsi un meridionalista, ha sottolineato la qualità della presenza dello Stato in Calabria grazie alle forze di polizia, delle quali i calabresi devono andare fieri.

Parlando di inefficienza e incapacità intrinseca alla pubblica amministrazione in generale, il prefetto De Sena ha chiesto una maggiore prevenzione da parte degli interpreti autentici del territorio, dicendo un "no" chiaro all'assistenzialismo e destinando le risorse finanziarie esistenti per progetti concreti.

Parlando del lavoro di monitoraggio della prefettura sulle opere pubbliche, ha rimarcato che è prioritario completare quelle che sono a beneficio delle comunità. De Sena ha poi detto che i consigli comunali devono guadagnare consensi nell'ottica del miglioramento del territorio.

Il presidente del civico consesso dott. Giuseppe Scali ha sottolineato l'impegno e l'alto senso dello Stato del prefetto De Sena, ed ha chiesto sviluppo, lavoro ed occupazione per dare certezze alle nuove generazioni.

Il sindaco Giovanni Laruffa ha detto che Polistena segna un altro passo importante della sua vita democratica, grazie alla presenza del prefetto De Sena, esempio di grandi capacità e di apertura sociale per la difesa della democrazia. Laruffa ha ricordato che i

IN SINTESI

LA VISITA

Il prefetto di Reggio, Luigi De Sena, ha effettuato ieri la prima visita ufficiale a Polistena, accolto dal sindaco Giovanni Laruffa, dalla giunta e da varie autorità locali. Si è trattato di un intervento significativo, in quanto lo Stato ha voluto riaffermare autorevolmente la propria presenza.

GLI INCONTRI

De Sena dopo le riunioni con l'esecutivo municipale, i capiripartizione e il segretario generale Mammoliti, ha presenziato ad una seduta straordinaria del civico consesso.

L'INTERVENTO

Numerosi i temi trattati dall'illustre ospite: lavoro, ordine pubblico, legalità. Fra l'altro, il prefetto ha affermato che i consigli comunali devono guadagnare consensi nell'ottica del miglioramento del territorio. Molti gli oratori intervenuti.

Due momenti della visita del prefetto De Sena a Polistena: al suo arrivo, quando è stato accolto anche dal sindaco baby Anna Rita Baldari; e, qui a fianco, durante la riunione con la Giunta, il segretario e i capiripartizione del Comune



polistenesi sono da sempre vigili a difesa della democrazia e della libertà, e che Polistena è una città che vuole resistere, tutelando le proprietà comunali, e chiedendo una super visio-

ne della prefettura su tutte le gare d'appalto.

I capigruppo Giulio Varone di Unione popolare per Polistena, Massimo Frana per Primavera Polistenesi e Salvino Galluzzo

di Per Polistena voltiamo pagina, hanno chiesto che si punti sulla voglia di cambiamento dei calabresi, sulla saldatura e la fiducia tra amministrati e amministratori.

Il prefetto De Sena ha quindi effettuato una breve visita della città ed ha anche raggiunto il Duomo, dove ha avuto un breve colloquio con don Pino Demasi. Subito dopo è intervenuto

alla presentazione dei quaderni 1 e 2 di "Avviso Pubblico" sul tema: "L'infiltrazione della criminalità organizzata negli ambienti economici e imprenditoriali locali". La manifestazione è stata organizzata dal Comune, in collaborazione con l'associazione Libera e Avviso Pubblico, sotto il patrocinio della presidenza del consiglio regionale della Calabria.

I lavori sono stati aperti dall'assessore Antonio Baglio che ha chiesto di investire in legalità, sicurezza e solidarietà. Il sindaco Laruffa ha illustrato l'importante attività imprenditoriale presente in città, in un'economia nel complesso pulita nonostante le pressioni ambientali e i tentativi di occupare gli spazi economici.

Pierpaolo Romani coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, ha illustrato le due pubblicazioni sulla pericolosità della criminalità economica, che vuole fornire informazione agli amministratori. Sono anche intervenuti Salvatore Audino dell'associazione anti-racket di Polistena e Giacomo Zappia presidente della cooperativa sociale "Valle del Marro - Libera Terra".

Vincenzo Macri magistrato della Direzione Nazionale Antimafia ha detto che oltre che combatterla, occorre sconfiggere la 'ndrangheta con un intervento organizzato che deve venire sia dall'alto che dal basso, puntando su un coordinamento tra istituzioni e territorio per realizzare la giustizia, proponendo programmi di intervento con una forte presenza di cittadini, perché la lotta alla mafia non può essere delegata.

Il prefetto De Sena, concludendo i lavori, ha affermato che l'attività di repressione è supportata da un lavoro splendido delle forze dell'ordine, mentre la fascia di prevenzione deve coinvolgere tutti.